



Libero - Associazione Sindacale

aderente alla Federazione Nazionale Sindacati Autonomi
Personale di Credito, Finanza e Assicurazioni

Sinfub

Via della Montagnola 37 – 30174 Venezia Mestre
Telefono 0415441133 Fax 0415442709 Cellulare 3383316249
Web www.liberosinfub.com e-mail segreteria@liberosinfub.com

COORDINAMENTO INTERREGIONALE SINFUB

Gruppo INTESA SANPAOLO

CR Venezia – CR Veneto – CR Friuli V.G. – CR Firenze – ISP – ISP Private Banking – ISGS

flash - LIBERO - flash

n° 17 – 10 maggio 2013

IL FASTIDIOSO RITORNELLO DEI CORSI

Oltre all'incubo "ON AIR" (ancora un giorno, poi scade e per 6 mesi non se ne parla più), c'è un'altra piaga che ultimamente disturba il già difficile lavoro: solleciti relativi ai corsi.

A proposito di "ON AIR": è stato *brillantemente* risolto il mistero delle voci sulla sua asserita "obbligatorietà", **la prima parte è effettivamente obbligatoria ... se uno vuol fare la seconda!** Insomma un piccolo *quiproquo* (su cui qualcuno ci ha marciato sopra).

Comunque puntualmente arrivano i solleciti sugli imperdibili corsi "FAD-strucaelbotòn". Solleciti francamente "sgradevoli", con inviti tassativi, scadenze improrogabili (poi regolarmente prorogate a testimonianza dell'attendibilità di queste comunicazioni), il tutto condito da oscure minacce.

Abbiamo già più volte esplicitato alla direzione che non basta mandare avvisi ai lavoratori dicendo loro, in maniera vaga, «*devi fare un corso*». No no, non si fa così. Se vogliono veramente che i corsi siano fruiti **DEVONO** anche indicare in **maniera precisa DOVE e QUANDO poterli fare**. Non si possono infatti fare corsi con i clienti davanti che ti interrompono ogni venti secondi, e nessuno dei colleghi può autonomamente decidere di negarsi alla clientela.

Ci vogliono posti di lavoro "riservati" (in via Torino ce ne sono parecchi vuoti) e chiare indicazioni dei tempi per eseguire i corsi.

Insomma, **per esigere la fruizione dei corsi ci vuole un po' di serietà, senza mischiarla a budget, campagne e semafori verdi e rossi.**

Serietà che sarebbe necessaria prima di potersi permettere di parlare di "rischio sanzioni" (le uniche previste sono quelle a carico del datore di lavoro), altrimenti è come parlare della proroga "dell'improrogabile".